

Dalla "Vertenza Teramo" a una nuova stagione di sviluppo

Dal globale al locale, l'attuale fase congiunturale negativa ha investito anche un sistema produttivo ed imprenditoriale come quello teramano, già messo a dura prova dai mutamenti prodotti dalla globalizzazione dell'economia: delocalizzazione aziendale, concorrenza dei nuovi paesi emergenti, perdita di competitività sui mercati internazionali. E le previsioni per il prossimo futuro non sono confortanti.

Le stime sull'economia in Abruzzo parlano di una decrescita del Pil per il 2009 pari allo 0,6%. In aumento anche il ricorso ad ammortizzatori sociali come la Cassa Integrazione Ordinaria (+ 78% in Abruzzo e + 35,9% in provincia di Teramo nell'ultimo trimestre 2008) e alla Cassa Integrazione Straordinaria (466 casi in provincia di Teramo nel primo trimestre 2009 con un incremento del 47% rispetto

all'intero 2008). Nel 2005 la Provincia ha avviato la "Vertenza Teramo" per portare all'attenzione del Governo nazionale il difficile quadro economico-lavorativo teramano e promuovere interventi a sostegno dell'economia locale. Di concerto con la Camera di Commercio, è stata attivata una task force nazionale per crisi aziendali (Teleco Cavi e Gruppo ATR per citare solo le più note). Tra gli interventi messi in campo,

la riqualificazione e riconversione di aree industriali in dismissione e la ricerca di nuovi imprenditori e finanziamenti. Nel marzo 2009 la Provincia ha promosso il "Patto per l'edilizia", un importante documento d'indirizzo sottoscritto assieme ad imprenditori edili, sindacati di categoria e ordini professionali per velocizzare le procedure, regolarizzare i pagamenti e sbloccare le opere cantierabili.

Luca Cordero di Montezemolo a Teramo



Presentazione del Distretto

Il Distretto Agroalimentare di Qualità

Diciotto imprese, 21 Comuni, 18 associazioni di categoria e 6 istituzioni (fra queste l'Università di Teramo, l'Istituto Zooprofilattico e la Camera di Commercio) hanno aderito all'accordo quadro per la costituzione del primo Distretto Agroalimentare di Qualità in Abruzzo, promosso dalla Provincia di Teramo. Oltre 60 le aziende che hanno già prenotato le azioni della costituenda società consortile di gestione. Con il distretto, le aziende dei settori agroalimentare, agrozootecnico e ittico possono finalmente unire le proprie forze per costruire una rete di servizi in grado di rafforzare ruolo e identità dei prodotti di questi comparti. In sintesi, il nuovo organismo avrà il compito di attrarre finanziamenti regionali, nazionali ed europei, migliorare la produzione e accorciare la filiera, strutturare una rete di commercializzazione e realizzare iniziative "integrate" di marketing.

BUONI SI NASCE DI QUALITÀ SI DIVENTA

Nasce il Distretto Agroalimentare
18 Imprese, 21 Comuni, 6 Istituzioni, 18 Associazioni di categoria hanno già aderito. Puoi farlo anche tu prenotando le azioni della Società di gestione dal 15 dicembre al 15 gennaio 2009 (valore nominale 100,00 Euro). Manifestazione d'interesse e informazioni sul sito della Provincia all'indirizzo www.provincia.teramo.it/distrettoagroalimentare tel. 0861 331216

PIT e FAS per finanziare le imprese

Attraverso i fondi dei Progetti Integrati Territoriali (PIT), la Provincia ha finanziato progetti per circa 20 milioni di euro, di cui 6 milioni e 200 mila euro per investimenti pubblici e la restante somma per il finanziamento di circa 500 imprese in diversi settori (manifatturiero, costruzioni, commercio, eccetera). I PIT hanno sviluppato investimenti sul territorio per circa 34 milioni di euro tra la quota di cofinanziamento pubblica (20 milioni appunto) e quella dei privati (i restanti 14 milioni). In via di definizione i bandi per accedere ai nuovi finanziamenti dei PIT per un importo complessivo di 10 milioni di euro.

Ammontano invece ad oltre 200 milioni di euro le risorse Fas (il Fondo per le aree sottosviluppate finanziato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) provenienti dall'Europa e già destinate dalla Regione alla provincia di Teramo sulla base dell'intesa sottoscritta nel novembre 2008. Una parte di questi finanziamenti dovrebbe essere di diretta gestione della Provincia che si propone di realizzare i seguenti interventi:

- prolungamento ferrovia a Teramo (31 milioni) e cabinovia di Prati di Tivo (10 milioni);
- Distretto Agroalimentare di Qualità (10 milioni);
- completamento delle piste ciclabili sulla costa e realizzazione primo lotto della pista ciclabile Teramo-mare (9 milioni);
- recupero borghi a fini turistici e valorizzazione beni culturali e ambientali (10 milioni);
- sostegno alle imprese con riferimento ai protocolli d'intesa stipulati con Governo e parti sociali (accordo per la reindustrializzazione delle aree Vibrata-Tronto e progetti integrati aree 87.3c) (10 milioni);
- nuovo ponte a Castelnuovo per collegare le zone produttive del medio-Vomano (6 milioni);
- interventi infrastrutturali nelle aree urbane (con esclusione del capoluogo che si avvale di altri tipi di misure) e intervento per l'ampliamento del porto di Giulianova (37 milioni).

Le altre iniziative:

- 85 imprese del settore agricoltura e pesca sono state ammesse ai finanziamenti del Patto Territoriale per l'Agricoltura e la Pesca (il cosiddetto "Patto Verde"). I fondi, derivanti dalla rimodulazione del Patto territoriale della Provincia, ammontano complessivamente a 4.674.647 euro;
- 66 imprese hanno beneficiato degli incentivi per l'occupazione giovanile nel settore dell'artigianato (circa 320 mila euro i fondi erogati, disciplinati dalla L.R. 60/96). Sessantadue, nel complesso, i giovani lavoratori assunti grazie agli incentivi;
- 140 tirocini formativi e di orientamento professionale attivati dal 2005 al 2008. 46 le imprese che hanno impiegato i tirocinanti in attività lavorative e stage.

Relazioni industriali, fattore strategico

A sostegno del sistema impresa anche le azioni intraprese dal Servizio relazioni industriali, istituito dalla Provincia nel novembre 2004, che hanno consentito di far fronte in questi anni a crisi industriali piuttosto complesse. Grazie all'attività di mediazione e risoluzione di vertenze di lavoro collettive, nel 2006 e nel 2008 oltre 1.700 lavoratori in esubero sono stati salvati dal licenziamento attraverso riassorbimenti aziendali e l'impiego di ammortizzatori sociali.

La Provincia ha inoltre promosso un accordo, sottoscritto nel 2005 con Regione e Ministero del Lavoro, per la concessione in deroga della CIGS e della mobilità anche ai lavoratori dei settori tessile, abbigliamento e calzaturiero (T.A.C.). Dei sei milioni di euro destinati dallo Stato all'Abruzzo per il 2005 e il 2006, quasi cinque milioni (il 92%) sono stati impiegati nella sola provincia teramana (458 i lavoratori che hanno avuto accesso alla CIGS e all'indennità di mobilità).

Tra le azioni di reindustrializzazione più significative, si segnalano quella relativa al Gruppo Tessile Alsafil, subentrato alla Pompea, l'altra relativa agli accordi raggiunti con il Gruppo FIAT ed il Gruppo Volkswagen-Audi (per Lamborghini Bugatti) che hanno consentito il loro ingresso all'ATR di Colonnella ed evitato il licenziamento di circa 600 dipendenti. Di rilievo poi l'accordo con il Gruppo Olandese LEAF con l'introduzione del contratto di solidarietà per la Saila di Silvi e quello per la stipula del contratto integrativo aziendale presso l'Elettromeccanica di Marnate del gruppo B-Ticino (4.000 dipendenti in Italia).

Un Piano di rilancio per la Val Vibrata e la Val Tronto

Un piano per il rilancio produttivo ed occupazionale del distretto vibratiano, da sempre tra le aree trainanti per lo sviluppo economico ed occupazionale del territorio teramano. A promuoverlo è stata la Provincia di Teramo che ha già stipulato un protocollo d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico, le Regioni Abruzzo e Marche, la Provincia di Ascoli Piceno, il Comune di Colonnella e le parti sociali. Il protocollo, in sintesi, prevede diverse azioni di contrasto alla crisi in atto e per il rilancio dell'area.

Gli accordi con la Cina

Siglata l'intesa tra Provincia, la zona delle nuove tecnologie della Provincia di Tianjin e la Città di Cangzhou per promuovere scambi culturali, incentivare gli investimenti delle aziende teramane nel mercato cinese e favorire l'integrazione e la conoscenza reciproca di due realtà così diverse tra loro. Previsti, in base al "patto" sottoscritto, l'apertura in Cina di uno "sportello commerciale Marco Polo" e di una "vetrina permanente" dei prodotti abruzzesi.



Innovazione e sviluppo. Progettiamo il futuro

Quasi 900.000 euro i fondi CIPE utilizzati per progetti finalizzati all'innovazione e allo sviluppo d'impresa. Questi i più significativi:

- Piano Regolatore Tecnologico: ultimato lo studio di fattibilità per la connessione internet mediante banda larga della provincia (194.134,40 euro);
- Consorzio Marca Teramana: approvato lo studio di fattibilità per la costituzione di un consorzio turistico pubblico-privato a supporto della promozione e della commercializzazione del territorio teramano (45.000 euro);
- Progetto "Borghi": studio di fattibilità per il recupero dei borghi montani a fini turistici (150.000 euro);
- "Campo Aperto": progetto per la valorizzazione turistica delle colline teramane attraverso il recupero delle masserie in disuso (40.000 euro);
- "Pelletterie d'Abruzzo": ultimato in collaborazione con Camera di Commercio e Associazione piccole e medie imprese teramane, lo studio di fattibilità per il rilancio della pelletteria artigianale teramana (146.000 euro).

La cooperazione europea e internazionale Principali progetti europei e internazionali realizzati o in corso		
Progetto	Area di intervento	Budget gestito dalla Provincia
Emergendo	Inserimento socio lavorativo delle vittime di tratta	€ 45.000
Sconfinando	Lotta alla discriminazione e alla tratta di esseri umani	€ 141.348
Parks & Economy	Promozione turistica e sviluppo imprenditoriale delle aree parco	€ 45.000
Ecoturismo: luoghi e tradizione	Ecoturismo	€ 54.627
Marinas	Promozione turistica del mare Adriatico	€ 67.791
Oasis	Valorizzazione della biodiversità del mare Adriatico	€ 212.500
TeSEO	Accesso e reinserimento lavorativo di soggetti deboli	€ 175.000
Grisi	Tracciabilità dei prodotti agricoli della provincia di Teramo	€ 43.000
El-RES Burundi	Produzione di energia da fonti rinnovabili in una missione cattolica in Burundi (installati 80 impianti fotovoltaici e 4 impianti solari termici)	€ 59.150

La viabilità del futuro è già realtà



L'apertura del secondo e terzo lotto della Teramo-Mare

Quasi 70 milioni di euro investiti in nuove opere ed infrastrutture, 8 milioni e 250 mila euro per la manutenzione e messa in sicurezza di 1.830 Km. di strade provinciali. Centodieci, nel complesso, gli interventi portati a termine o già progettati nel quinquennio 2004-2008. E poi la "Grande Viabilità", con oltre 60 milioni di euro "movimentati" per la progettazione ed il completamento di opere e strade che intervengono sulle direttrici strategiche per lo sviluppo del tessuto economico, produttivo e turistico locale (direttrice nord/sud Pedemontana Abruzzo-Marche e direttrici est/ovest S.P. 259, S.S. 150 e quella dell'A 14-S.S.16).

Sono questi "grandi" numeri a riassumere l'impegno della Provincia negli ultimi cinque anni per dotare finalmente il nostro territorio di una "rete" di infrastrutture viarie più moderna, completa e diffusa. Un progetto importante per un nuovo sistema di viabilità in grado di risolvere alcune criticità ormai storiche (congestionamento e saturazione delle principali assi viarie, sicurezza stradale, una mobilità più sostenibile) e rilanciare così anche la crescita economica dell'intera provincia.

La progettazione strategica e le "grandi opere"

Da tempo la Provincia ha scelto di dotarsi di un "parco progettazioni" per intercettare finanziamenti regionali e statali da destinare alla realizzazione di grandi opere viarie. Grazie a questo strumento, quattro "anticipazioni" per un totale di 7.681.000 euro sono state assunte sul Fondo Rotativo per la Progettualità (istituito presso la Cassa Depositi e Prestiti). Serviranno a finanziare le spese tecniche per la progettazione di quattro interventi di "grande viabilità": Pedemontana Abruzzo-Marche "direzione Val Finocconfine di Pescara" (3.636.000 euro) e "direzione Val Vibrata" (1.900.000 euro); S.S. 150 - Lavori di ammodernamento e varianti piano-altimetriche nel tratto Val Vomano-Roseto degli Abruzzi (1.145.000 euro); S.P. 259 - Lavori di ammodernamento e varianti piano-altimetriche nel tratto Sant'Egidio alla Vibrata-Martinsicuro (1.000.000 euro).

La Pedemontana Abruzzo-Marche

Finanziati quasi 35 milioni di euro (fondi CIPE) per il prolungamento della Pedemontana in direzione Val Vibrata (tratto Sant'Anna-Floriano di Campli). Per il primo dei due lotti nel tratto Sant'Anna-Fosso Faiazzi (importo 15.521.818 euro) l'inizio dei lavori è previsto per l'estate 2009. Nei primi sei mesi del 2009 è prevista la gara d'appalto per il secondo lotto, da Fosso Faiazzi a Floriano (importo 18.369.000 euro). Elaborato l'intero progetto preliminare per il tratto tra Capsano (Penna S. Andrea)-confine provincia di Pescara in direzione Val Fino, mentre è già stato redatto il progetto definitivo per l'appalto integrato del tratto Capsano-Bisenti. Inoltre sono stati consegnati i lavori per la realizzazione parziale dello svincolo tra la Pedemontana e la Teramo-Mare (presso il supermercato Cityper) per un importo di un milione di euro. Su progetto redatto dalla Provincia (in regime di cofinanziamento con l'Anas), l'Anas sta procedendo alla gara di appalto per l'ammodernamento della statale 81 (importo complessivo, 19 milioni di euro) nel tratto fra Teramo e Ascoli Piceno.

La Teramo-Mare

Con l'apertura del II e III lotto della Teramo-Mare (Teramo-Bellante e Bellante-casello A 14 di Mosciano S. Angelo), avvenuta il 22 dicembre 2006, è stato portato a termine il collegamento veloce tra il capoluogo e l'ingresso dell'autostrada A 14, opera di vitale importanza per l'intera comunità civile e produttiva della provincia. Pur non rivestendo un ruolo immediatamente operativo, la Provincia ha svolto un'essenziale opera di pressione e stimolo nei confronti dell'Anas, oltre ad attuare azioni concrete come lo spostamento dei "sottoservizi" che interferivano con il II lotto e la progettazione esecutiva - in regime di cofinanziamento - dell'intero III lotto. Per il IV lotto (casello di Mosciano S. Angelo-S.S. 16) la Provincia ha redatto il progetto preliminare (a seguito di una convenzione con l'Anas) e lo ha trasmesso nell'agosto 2008 all'Anas per completare la fase di progettazione e di indizione della gara d'appalto.

La Statale 150 della Val Vomano

Ultimati a settembre 2008 i lavori di ammodernamento nel tratto tra Montorio e Villa Vomano per un importo pari a 10 milioni 329 mila euro, finanziati con fondi regionali. Tra i vari interventi, la realizzazione e l'ampliamento di ponti e la costruzione di varianti e rotatorie oltre che di opere a protezione dei pedoni. Su segnalazione della Provincia è stato inserito nel Piano triennale dei lavori pubblici della Regione un intervento di adeguamento riguardante il tratto terminale nel comune di Roseto tra la zona industriale di Voltarosto e l'area dell'autoporto di Santa Lucia e del casello dell'A 14. Previsti oltre 6 milioni di euro per l'opera che è stata già inserita nell'annualità 2009 del Piano regionale. Entro l'estate 2009 si procederà all'appalto. E' stata inoltre realizzata la rotonda d'innesto con la S.S.16, migliorando la percorribilità di alcuni tratti della strada (400.000 euro) ed è in fase di realizzazione la rotonda di Pagliare di Morro d'Oro (200.000 euro).

La Sp 259 della Val Vibrata

Consistenti anche gli investimenti programmati per quest'asse viario che insiste in una delle aree produttive più rilevanti del territorio provinciale. Nel Piano triennale dei lavori pubblici della Regione (annualità 2010), grazie alla Provincia è stato inserito un intervento di adeguamento della S.P. 259, nel tratto che congiunge la A 14 a Garrufo (importo dell'opera, 6.017.812 euro). Finanziato, sempre attraverso fondi regionali, anche il risanamento del corpo stradale sul tratto Sant'Egidio-Alba Adriatica della 259 oltre al tratto Campli-Giulianova della S.P. 262 (importo complessivo dei due interventi, 1.000.000 euro).



Il Corridoio Verde Adriatico

Un unico percorso ciclopedonale per collegare, da nord a sud, tutti e sette i comuni della costa teramana. Prende forma il Corridoio Verde Adriatico, un progetto fortemente voluto dalla Provincia che in questi cinque anni ha lavorato in stretta sinergia con le sette amministrazioni interessate in vista del completamento di quest'opera strategica per la mobilità sostenibile ed il turismo dell'intera riviera.

Allo stato attuale, sono stati realizzati quasi 30 km. di "sistemi ciclabili" sui 45 km. totali, collegando i comuni da Martinsicuro a Roseto. Altri tratti sono stati ultimati o sono in fase avanzata di progettazione nei comuni del litorale sud.

Nell'ambito del Corridoio Verde, la Provincia ha realizzato tre ponti di collegamento. Tra questi, nel 2005 è stato inaugurato il ponte sul Tordino (nella foto), uno dei più lunghi mai realizzati in Europa (importo dell'intervento, 750.000 euro). Si tratta di una struttura "elegante" ed imponente, in legno lamellare di larice, lunga ben 184 metri e larga 3,80 con 11 campate.

Il ponte unisce le piste ciclopedonali tra Giulianova e Roseto.

Nel piano di trasporto le linee di una mobilità sostenibile

Una provincia proiettata verso un nuovo modello di mobilità stradale più efficiente e sostenibile. La Provincia di Teramo sin dal 2004 si è impegnata nella redazione del cosiddetto Piano di Bacino del Trasporto Pubblico Locale, uno strumento indispensabile per pianificare gli interventi sulla rete locale dei servizi di trasporto pubblico, rendere quest'ultimo più efficace e quindi promuoverlo come mezzo alternativo rispetto a quello privato. Elaborato attraverso un ampio percorso di "ascolto" e condivisione con attori locali e portatori d'interesse, il Piano una volta ultimato costituirà parte integrante del Piano dei Trasporti Regionali (che comprende i singoli piani provinciali) con il quale si completerà il processo di delega in materia di trasporto pubblico alle quattro Province abruzzesi.

Tra gli interventi previsti dal Piano, il potenziamento del trasporto su rotaie per diminuire quello su gomma mediante l'aumento di corse e fermate, la copertura ferroviaria dell'intera rete provinciale (fino a Martinsicuro) e l'estensione di servizi come la costruzione di aree parcheggio in prossimità delle nuove fermate. La Provincia, in tal senso, ha già invitato la Regione ad inserire, tra le opere necessarie all'attuazione del Piano di Bacino, sia la realizzazione di due fermate a Collianelco e Piano d'Accio che i relativi parcheggi.

Razionalizzazione è invece la parola d'ordine per il trasporto su gomma partendo da una nuova organizzazione di orari e modalità di erogazione di determinati servizi (scuola, sanità, uffici amministrativi), allargando il trasporto pubblico alle aree industriali e costruendo nuove infrastrutture.

Mobilità sostenibile al centro anche dello studio di fattibilità promosso dalla Provincia per il prolungamento della linea ferroviaria Giulianova-Teramo fino al cuore del capoluogo (esattamente sino al Palazzetto dello Sport di Scapriano). Un'idea innovativa, sull'esempio di quanto si sta già facendo in altre città italiane ed europee, che consentirebbe di migliorare l'intero sistema del trasporto pubblico provinciale ed in particolare dell'asse che corre lungo la Vallata del Tordino.



Accordo di programma per la Pedemontana



Un tratto della Pedemontana



La Teramo-Mare



Gli ultimi interventi sulla viabilità provinciale

strada provinciale	lavori	importo	stato dei lavori
	Accordo di programma con la Provincia di Pescara e i Comuni di Città Sant'Angelo e Silvi Marina per la realizzazione di un ponte ciclopedonale sul Fiume Piomba	1.000.000,00	progetto definitivo in conf. dei servizi
Comuni di Atri, Notaresco e Silvi Ex S.S. 553	Lavori di ammodernamento I lotto	5.000.000,00	ultimati
Comuni di Atri, Notaresco e Silvi EX S.S. 553	Lavori di ammodernamento II Lotto - Tratto dalla Montagnola a Piane Maglierici di Silvi	2.600.000,00	in corso di stipula accordo di programma
Comune di Atri, Notaresco e Silvi Ex S.S. 553	Risanamento del corpo stradale in vari tratti e pavimentazioni	500.000,00	in appalto
Comuni di Basciano, Bisenti e Castiglione M.R. Ex S.S. 365	Risanamento del corpo stradale in vari tratti e pavimentazioni. Risanamento del corpo stradale e pavimentazioni (I Lotto). Adeguamento sismico del ponte sul fosso Fossato (II Lotto)	603.950,00	in progettazione
Comune di Campi, Bellante, Mosciano S.A. e Giulianova Ex S.S. 262	Adeguamento e sistemazione con realizzazione di un ponte stradale in prossimità dell'abitato di Campi	1.592.925,00	in appalto
Comune di Roseto degli Abruzzi S.P. 19	Riqualificazione funzionale ed ambientale della S.P. 19 "della Specola" da Roseto degli Abruzzi a Montepagano	1.200.000,00	in fase di consegna lavori
Comune di Tossicia Ex S.S. 491	Realizzazione di un nuovo ponte nel centro abitato di Tossicia	1.279.688,00	progettazione definitiva
Comuni di Tossicia, Colledara e Isola del Gran Sasso Ex S.S. 491	Risanamento del corpo stradale in vari tratti e pavimentazioni	500.000,00	in appalto
Comune di Mosciano S. Angelo S.P. 262/Dir	Realizzazione nuova variante in Località S. Maria dell'Arco	2.200.000,00	ultimati



Interventi di riqualificazione della rete viaria di interesse regionale - Zona Provinciale Nord

comuni interessati	strada provinciale	lavori	importo	stato dei lavori
Ancarano, S. Egidio, Civitella del Tronto, S. Omero, Bellante, Campi, Teramo	SS.PP. 1 - 2 - 17	Consolidamento del corpo stradale e rifacimento pavimentazione in tratti saltuari	500.000,00	in fase di consegna lavori
Teramo, Campi	SS.PP. 3 - 18/B - 60 - 13/A	Consolidamento del corpo stradale, barriere e pavimentazione in tratti saltuari	350.000,00	in fase di consegna lavori
Tortoreto, S. Omero, Civitella del Tronto, Ancarano, S. Egidio	SS.PP. 8 - 8/B - 57 - 14 - 2 Loc. Coste Marinozzi	Consolidamento del corpo stradale e rifacimento pavimentazione in tratti saltuari	500.000,00	in fase di consegna lavori
Civitella del Tronto, S. Omero, Bellante, Teramo	SS.PP. 12 - 13 - 59 di Chiareto	Consolidamento del corpo stradale e rifacimento pavimentazione in tratti saltuari	450.000,00	in fase di consegna lavori
Valle Castellana, Civitella del Tronto	SS.PP. 49 - 53	Lavori di sistemazione opere d'arte, opere di sicurezza stradale e sistemazione del corpo stradale	500.000,00	in fase di consegna lavori
Valle Castellana, Torricella Sicura	SS.PP. 69 - 51 Loc. Acquachiarà	Lavori di sistemazione opere d'arte, sostituzione riparazione di barriere stradali e sistemazione del corpo stradale	400.000,00	in appalto
Torricella Sicura, Crognaleto	SS.PP. 48/C - 42/B - SP 42 - 48 - 48/A - 48/B - 50/A	Opere di sicurezza stradale	450.000,00	in appalto
Montorio al Vomano, Roseto degli Abruzzi	SS.PP. 80/A Piane di Colvecchio - S.P. 20 e 20/a	Consolidamento del corpo stradale, barriere e pavimentazione in tratti saltuari	300.000,00	in appalto
Teramo, Campi, Civitella del Tronto	SS.PP. n. 60/A di Scapriano - 17/A di Pagannoni - 54	Lavori di ultimazione ponte sul torrente Fiumicino	370.000,00	in fase di consegna lavori
Campi	S.P. 61/C di Campi-Campovalano		80.000,00	lavori in corso
TOTALE			3.900.000,00	

Interventi di riqualificazione della rete viaria di interesse regionale - Zona Provinciale Sud

comuni interessati	strada provinciale	lavori	importo	stato dei lavori
Atri, Pineto	S.P. 23/A dello Stampallone	Sistemazione e ripavimentazione del corpo stradale	200.000,00	in fase di consegna lavori
Atri, Pineto, Castilenti	SS.PP. 31 di Castilenti - 28 Atri-Pineto - 27 di Casoli	Sistemazione e ripavimentazione del corpo stradale	500.000,00	in appalto
Bisenti, Montefino, Canzano	SS.PP. 34 di Appignano - 75 di Poggio Cono	Consolidamento del corpo stradale in frana e pavimentazione di tratti saltuari.	450.000,00	in appalto
Bisenti, Castiglione M.R.	SS.PP. 34/F Fondovalle Fino - 34/E delle Vicenne	Sistemazione e ripavimentazione del corpo stradale	450.000,00	in appalto
Castelli, Teramo	SS.PP. 37 di Castelli - 46 di Rapino	Sistemazione e ripavimentazione del corpo stradale	500.000,00	in appalto
Montorio al Vomano, Crognaleto	S.P. 42 di S. Giorgio	Sistemazione del corpo stradale	200.000,00	in appalto
Pietracamela, Fano Adriano, Crognaleto, Montorio al Vomano	SS.PP. 43 di Pietracamela - 43/A di Intermesoli - 47 di Padula	Sistemazione del corpo stradale	400.000,00	in fase di consegna lavori
Crognaleto, Cortino	S.P. 45/A di Crognaleto - 47/A di Cortino	Sistemazione del corpo stradale	250.000,00	in fase di consegna lavori
Cermignano, Isola del Gran Sasso	SS.PP. 36 di Saputelli - 36/A di Poggio delle Rose - 63 di Forca di Valle - 39/A di S. Pietro	Sistemazione e ripavimentazione del corpo stradale	500.000,00	in appalto
Bisenti, Castiglione M.R.	SS.PP. 35 di Chioviano - 32 di S. Giorgio	Sistemazione e ripavimentazione del corpo stradale	250.000,00	in fase di consegna lavori
Canzano, Castellalto	SS.PP. 26 - 26/B di Canzano - 24/C Nucleo Industriale	Sistemazione e ripavimentazione del corpo stradale	350.000,00	in appalto
Castellalto, Notaresco	SS.PP. 24/A di Villa Torre - 25/A di Villa Zaccheo 25/A del Cordesco - 25 di Castelbasso - 25 di Campo Grande	Sistemazione e ripavimentazione del corpo stradale	500.000,00	in appalto
Atri, Silvi, Cellino Attanasio	SS.PP. 30 di Treciminiere - 28/A di Mutignano - 23 di Cellino	Sistemazione e ripavimentazione del corpo stradale	350.366,13	in appalto
Colledara	S.P. 40	Realizzazione svincolo rotatoria	160.000,00	In fase di realizzazione
TOTALE			5.060.366,13	

Principali interventi opere idrauliche

• Fiume Tronto ¹	Messa in sicurezza	10.000.000 €	• Fiume Fino	Sistemazione idraulica II lotto	616.784 €
• Fiume Vomano ²	Salvaguardia idraulica e ambientale	7.746.853 €	• Fiume Salinello	Sistemazione idraulica II lotto	1.032.913 €
• Fiume Tordino	Sistemazione idraulica II lotto	1.291.142 €	• Fiume Vomano	Adeguamento sezione di deflusso	516.000 €
			• Bacini minori		
			tra fiumi Vomano e Piomba	Sistemazione idraulica II lotto	774.685 €

¹ Finanziati dall'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Tronto
² Lavori sospesi per procedimento in corso al Consiglio di Stato

le sedi

Il Palazzo di via Milli (Sede principale)



La Sede di Piazza Garibaldi (ex Medio Credito)



Conferenza dei Sindaci

Il Consiglio provinciale



Il Presidente D'Agostino con Mons. Seccia e il Prefetto Camerino



In alto e a destra, la Teramo-Mare

Pedemontana Abruzzo-Marche



Piste ciclabili

La Biblioteca Provinciale



L'Assessorato alla Viabilità



Il Centro per l'Impiego di Teramo



Il Centro di promozione turistica



Le sette bandiere BLU



Premio volontariato 2005

Presentazione del Piano Strategico di Teramo



La visita del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi



le attività



La cabinovia dei Prati di Tivo: come sarà



L'Auditorium dell'Itis di Teramo



Il progetto dell'Itis di S. Egidio



La nuova sede della Croce Rossa a Teramo



La Borghi Scarl

le opere

Sicurezza vuol dire conoscere il rischio



La sicurezza stradale rappresenta oggi più che mai una tematica di forte attualità. 42 gli incidenti mortali nel 2006 in Provincia di Teramo (erano 31 nel 2005) e 1879 i feriti. 2408 il totale degli incidenti. Per contrastare quella che è ormai da tempo una vera e propria emergenza sociale, la Provincia di Teramo ha già da tempo avviato una serie di interventi per prevenire l'incidentalità e sensibilizzare le nuove generazioni.

Cosa abbiamo fatto

- oltre 770 mila euro per rendere più sicure alcune tra le strade a maggior rischio. E' stata realizzata una rotonda a Roseto tra la S.S. 16 e la S.P. 150; messi in sicurezza tratti saltuari sulla S.P. 8 del Salinello ed è stato già previsto l'innesto tra la S.P. 23 A dello Stampallone e la strada provinciale Castelnuovo Vomano-Cellino Attanasio;
- già progettato un moderno parco di guida sicura all'interno dell'autoporto di Castellalto. La Provincia ha stanziato 600 mila euro e si è attivata per il reperimento dei fondi mancanti;
- in progettazione il monitoraggio dell'intera rete stradale attraverso il sistema satellitare GPS ed un programma di gestione dati territoriale GIS che servirà a dare agli utenti informazioni in tempo reale sulla percorribilità delle strade;
- dal 2004, la Polizia Provinciale ha tenuto 17 corsi di preparazione al patentino per ciclomotori in tre istituti superiori di Teramo. 392 in totale i ragazzi preparati all'esame.

Il progetto "Ruote Sicure"

Grazie al progetto "Ruote Sicure", 244 classi di istituti superiori della provincia (5.501 il totale degli studenti) sono state coinvolte in un programma di educazione stradale realizzato con la partecipazione degli agenti di Polizia Stradale e Provinciale, degli istruttori di guida e di psicologi. Momento clou di "Ruote Sicure", la manifestazione itinerante "Il villaggio della sicurezza" che ha fatto tappa in tre città (Teramo, Giulianova e Pineto) "portando in piazza" dimostrazioni e corsi di guida sicura, video esplicativi, "crash-test" e perfino un "pullman della sicurezza" con attrezzature multimediali. Sempre nell'ambito del progetto, la Provincia ha acquistato un'auto pluriadattata per le esercitazioni di guida delle persone diversamente abili. Fino ad oggi, erano gli stessi aspiranti alla guida a provvedere all'acquisto di un mezzo idoneo al momento dell'iscrizione al corso. La "buona pratica" attuata dalla Provincia con "Ruote Sicure" è diventata un modello di riferimento in molte realtà italiane, tanto da essere stata presentata a Milano, nell'aprile 2008, in occasione di un convegno organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ordine degli psicologi della Lombardia.



L'inaugurazione del Villaggio della Sicurezza



Regolamenti, passaggio di competenze

La Provincia di Teramo è stata una delle prime in Italia ad approvare tutti i regolamenti per l'esercizio delle funzioni delegate, prima di competenza della Motorizzazione Civile.

Regolamenti approvati:

- Regolamento per la tenuta dell'Albo degli Autotrasportatori di cose per conto di terzi
- Regolamento per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporti
- Regolamento per la disciplina dell'attività delle autoscuole
- Regolamento per il riconoscimento dell'idoneità di insegnante ed istruttore di scuola guida
- Regolamento per l'autotrasporto su strada di cose per conto proprio
- Regolamento per la disciplina dell'attività di impresa di revisione
- Regolamento per le scuole nautiche



Riqualficato il patrimonio

Le risorse complessive impiegate per la riqualificazione e manutenzione di opere pubbliche ammontano a 2.208.000 euro (periodo 2004-2008).

Tra gli interventi più significativi, si segnalano la ristrutturazione dell'ex Caserma dei Carabinieri di Montorio al Vomano, ora sede dell'Agenzia per lo sviluppo dei Borghi della Montagna Teramana (importo pari a 250.000 euro); il restauro della Torre di Cerrano a Pineto, attualmente sede del Centro di Biologia Marina dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, ed i lavori di manutenzione straordinaria del palazzo della Prefettura di Teramo, immobile di proprietà della Provincia. Costo complessivo di quest'ultimo intervento, 270 mila euro.



A breve, inoltre, tornerà nella disponibilità del patrimonio edilizio provinciale l'Ex Caserma dei Vigili del fuoco di Teramo. Un'area di 15-16 mila metri quadrati, dal valore stimato di 2 milioni e mezzo di euro, per cui è prevista l'alienazione da parte dell'ente.

Altra operazione particolarmente significativa è stata quella che ha consentito alla Provincia di acquisire dalla Regione la Casa dello Sport, a Teramo, e di farla diventare la "Casa del Welfare", oggi sede del settore Politiche del Lavoro e Formazione.

Di grande valore ambientale, oltre che urbanistico, la progettazione dei lavori per il risanamento del Parco Filiani nel comune di Pineto, vero e proprio "monumento" d'ingegneria naturalistica - tra i primi in Italia - con un bosco artificiale di vegetazione mediterranea impiantato negli anni '30. Grazie ad un finanziamento regionale di 675.000 euro (Assessorato all'Agricoltura), tutta l'area del Parco sarà oggetto di un intervento di sistemazione, rinaturalizzazione e valorizzazione paesaggistica e ambientale. Terminata la fase progettuale, i lavori stanno per essere consegnati alla ditta appaltatrice.

Per quanto riguarda la messa in sicurezza degli edifici pubblici di competenza dell'Ente, è partito il monitoraggio sulla vulnerabilità sismica della sede centrale della Provincia e del palazzo della Prefettura di Teramo (lo studio è attualmente all'esame del Comitato Tecnico Consultivo della Regione) e sono stati installati gli impianti di allarme in tutti gli edifici con uffici provinciali. Progettati anche i piani di razionalizzazione della manutenzione degli impianti antincendio e di sollevamento.

I principali interventi

2004	
Torre di Cerrano, comune di Pineto <i>Manutenzione straordinaria</i>	€ 200.000,00
Palazzo della Prefettura di Teramo <i>Manutenzione straordinaria</i>	€ 60.000,00
2005	
Casa del mutilato di Teramo <i>Sistemazione della copertura e restauro interni</i>	€ 75.000,00
2006	
Ex caserma dei Carabinieri di Montorio al Vomano <i>Recupero urbanistico per destinazione a sede dell'Agenzia per lo Sviluppo dei Borghi della Montagna Teramana</i>	€ 250.000,00
Centro per l'Impiego di Nereto <i>Manutenzione ordinaria</i>	€ 60.000,00
2007	
Palazzo della Prefettura di Teramo <i>Riqualficazione architettonica delle pareti esterne</i>	€ 270.000,00
Caserma dei Carabinieri di Teramo <i>Manutenzione straordinaria</i>	€ 27.000,00
Centro Antiviolenza "La Fenice" di Teramo, Ex Provveditorato agli Studi di Teramo e Caserma dei Carabinieri di Teramo <i>Manutenzione straordinaria</i>	€ 34.500,00
Palazzo della Provincia e Palazzo della Prefettura di Teramo <i>Studi ed attività tecnico-amministrative per verifiche vulnerabilità sismica</i>	€ 81.000,00
2008	
Caserma dei Carabinieri di Teramo ed Ex Provveditorato agli Studi di Teramo <i>Manutenzione straordinaria</i>	€ 45.000,00

Altri interventi

Località Ceppo e Pietralta <i>Restauro architettonico e manutenzione dei monumenti commemorativi dei caduti della Resistenza</i>	€ 60.000,00
Parco Filiani - Comune di Pineto <i>Interventi di sistemazione, rinaturalizzazione e valorizzazione paesaggistica ed ambientale</i>	€ 675.000,00 (importo previsto)
Comuni di Atri e Penna Sant'Andrea <i>Progetto "Riserve ad emissioni zero": installazione di impianti fotovoltaici e altri sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili nelle riserve naturali della provincia di Teramo</i>	€ 200.000,00